

UN ANNO DI SPORT

CALCIO

LO SCUDETTO. Stagione vissuta in maniera intensa complice il testa a testa esaltante con Brescia, avversaria di grande valore che ha conteso il titolo fino all'ultima gara



Festa grande al Bentegodi dove le ragazze dell'Agsm hanno festeggiato lo scudetto FOTORESPRESS



Verona in festa dopo un gol. Immagine che quest'anno si è ripetuta all'infinito

Agsm Verona, marcia trionfale Panico regina, Longega gongola

La società gialloblù conquista il quinto titolo tricolore della sua storia
Patrizia ancora una volta regina del gol. Il mister aggiorna la bacheca

Ludovica Purgato

È stata una stagione ricca di luccicanti soddisfazioni quella dell'Agsm Verona femminile. Uno di quei periodi che si vorrebbero poter incorniciare, come un quadro. E poi fermare il tempo per goderne in eterno. Sorrisi e abbracci, lacrime di gioia sul viso e lo scudetto tra le mani. Questa è la fotografia del Verona del 2014/2015. Tanti sacrifici e duro lavoro, ma la gratificazione è forte e ripaga lautamente.

SESSANTASETTE. Sono i punti grazie ai quali l'Agsm Verona femminile ha conquistato il titolo di Campione d'Italia. Il quinto della sua storia. Niente di facile, sia chiaro. Le gialloblù hanno dovuto sudare, lottando con le unghie e con i denti fino all'ultima gara. Le bresciane, arrivate seconde nella graduatoria finale, sono sempre state alle calcagna e per questo, soprattutto nelle ultime cinque giornate, la pressione psicologica era davvero forte. Le scaligere

hanno però reagito, mostrando carattere e talento, mantenendo la vetta e conquistando il tanto bramato tricolore. 21 vittorie, 4 pareggi e una sola sconfitta è il bilancio finale.

CENTODIECI. Sono le reti messe a segno dalle giocatrici veronesi in 26 gare. Numeri sensazionali che parlano da sé. L'Agsm Verona femminile ha il miglior attacco del campionato 2014/2015. Seguono Brescia con 91 centri e la coppia Mozzanica-Torres con 60. Certo, il primo gradino del podio appare scontato quando si ha un attacco così. Eppure anche la difesa ha contribuito al successo, delle scaligere. Stéphanie Öhrström ha lasciato passare soltanto 22 palloni e il Verona è salito sul podio anche nella classifica delle migliori difese aggiudicandosi la medaglia di bronzo. Davanti alle gialloblù si sono piazzati il Mozzanica, che ha subito 19 gol, e il Brescia a quota 21.

TRENTAQUATTRO. Sono le reti segnate dal capocannoniere

del campionato. Capocannoniere che indossa ovviamente la maglia gialloblù e porta il nome di Patrizia Panico. Un talento senza età, capace di stupire ogni anno sempre più. Per la quattordicesima volta in carriera l'intramontabile attaccante brilla in vetta alla classifica marcatrici. Panico scrive così un nuovo record nelle pagine del calcio femminile italiano. A 40 anni Patrizia, diventata ormai simbolo e riferimento del movimento calcistico in rosa, è la calciatrice italiana più matura ad aver vinto il titolo di capocannoniere.

DODICI. Sono le calciatrici gialloblù andate a segno nella stagione. Si tratta di Patrizia Panico, Melania Gabbiadini, Tatiana Bonetti, Lilla Sipos, Martina Gelmetti, Silvia Fuselli, Federica Di Criscio, Marta Carissimi, Michela Ledri, Naila Ramera, Carlotta Baldo e Sandy Maendly. Il capitano gialloblù Gabbiadini è la punta, tutta genio e fantasia, Bonetti hanno siglato 18 reti ciascuna. Poi l'ungherese Sipos ha realizzato 14 centri,

Gelmetti 7, Fuselli 6, Di Criscio 5, Carissimi 2, Ledri, Ramera, Baldo e Sandy Maendly 1 gol ciascuna. Per completare il conto bisogna tenere in considerazione anche le due autorette realizzate da Laura Fusetti del Como e da Natasha Piai del Pordenone.

NOVE. Sono i rigori stagionali delle gialloblù: 6 a favore e 3 contro. Le veronesi hanno ottenuto il calcio dal dischetto contro il Como 2000 (per due volte nella stessa partita), la Torres, il San Zaccaria, il Cuneo e il Riviera di Romagna. Il punteggio è quasi perfetto: quattro volte è andata a segno Melania Gabbiadini e una volta Patrizia Panico. L'unico errore è stato commesso proprio dal capitano Gabbiadini a Milano Marittima contro il Riviera di Romagna. Per quel che riguarda invece i penalty a sfavore, sono risultate decisive Paola Brumana, in Verona-Tavagnacco, e Cristiana Girelli, in Brescia-Agsm. Nella sfida Mozzanica-Verona, Stéphanie Öhrström è riuscita a respingere il tiro di Iannella. •



Il bacio di Patrizia Panico, la regina del gol

Serie B

Fimauto ok
Monteforte,
è triplete



Flora Bonafini

Brividi ed emozioni fino alla fine. Il Fimauto Valpolicella saluta il campionato ad un passo dalla vetta: 16 vittorie, 5 pareggi e solo 3 sconfitte. Questo è il bilancio di una squadra ben strutturata che ha saputo dimostrare il suo valore e conquistare il secondo posto in classifica. Con 71 reti segnate la Fimauto si aggiudica inoltre la medaglia d'oro come miglior attacco, e quella di bronzo come miglior difesa (23 reti subite a pari merito con il Real Meda).

FORTITUDO MOZZECANE.

Le ragazze della Fortitudo chiudono il campionato con un buon quinto posto. Il Mozzecane segna ben 62 reti durante la stagione, salendo sul terzo gradino del podio come miglior attacco. Una squadra onesta, che per la prima volta nella sua storia nazionale, conclude il campionato senza subire nemmeno un cartellino rosso né una giornata di squalifica.

HELLAS MONTEFORTE. Da

salvataggio in extremis a regine del campionato. L'anno scorso sembrava tutto perduto per l'Hellas Monteforte, ma poi la svolta. La stagione parte con un progetto serio e ben strutturato, le ragazze ci mettono voglia e tanto impegno, ed ecco che il gioco è fatto. Le biancoverdi lottano e si laureano campionesse nel campionato di serie C interregionale, conquistando la promozione in B e, come se non bastasse, la Coppa Veneto e la Coppa Disciplina. Un triplete di tutto rispetto.



scaligera formazione

EX CSF A. PROVOLO Scarl

CHE SCUOLA CERCHI? VIENI A CONOSCERCI.



TERMOIDRAULICO

nella sede di:
S. Michele



ELETTICISTA

nella sede di:
Villafranca



CARROZZIERE

nella sede di:
Chievo



AUTORIPARATORE

nelle sedi di:
Chievo - S.Michele
Villafranca

Per informazioni tel. 045 8167229 - Mail: areagiovani@scaligeraformazione.it

LA SCUOLA È ACCREDITATA DALLA REGIONE VENETO PER L'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO FORMATIVO

CORSI GRATUITI A QUALIFICA TRIENNALE

LABORATORI SPECIALISTICI

STAGE AZIENDALI

Scaligera Formazione Scarl (EX CSF A. PROVOLO Scarl)
Sede "M. Voltolini" - Via A. Berardi, 9 - Loc. Chievo (VR)
Tel. 045 8167229 - areagiovani@scaligeraformazione.it

Scaligera Formazione Scarl
Sede "L. Tosoni" - Via Novara, 3 - Villafranca (VR)
Tel. 045 7900644 - segreteria.tosoni@scaligeraformazione.it

Scaligera Formazione Scarl
Sede "S. Tubini" - Via Belluzzo, 2 - Loc. S. Michele Extra (VR)
Tel. 045 8952039 - segreteria.tubini@scaligeraformazione.it

